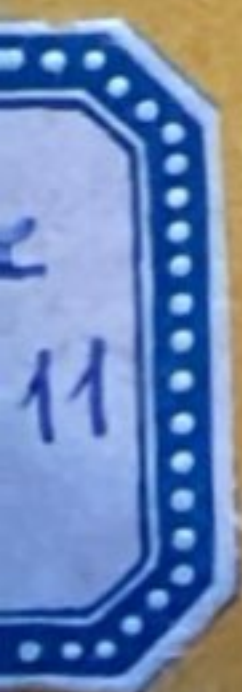


VIRGILIO GIULI

alla

Galleria del Secolo



RMR 0299390

Galleria del Secolo

ROMA - VIA VITTORIO VENETO 85 - TELEF. 481874

P I T T O R I

BARTOLI - BIROLI - CAMPIGLI - CANTATORE
CAPOGROSSI - CARRÀ - CASORATI - CESETTI
DE CHIRICO - DE PISIS - DE GRADA - FUNI
FRANCALANCIA - GENTILINI - GUTTUSO - GUZZI
LONGANESI - MAFAI - MARUSSIG - MACCARI
MELLI - MONACHESI - MONTANARINI - MORANDI
NATILI - OMICCIOLI - PEROTTI - PIRANDELLO
SEVERINI - SOBRERO - SOFFICI - SCIALOIA
STRADONE - TAMBURI - TOMEA - TOSI
V A G N E T T I - Z I V E R I

S C U L T O R I

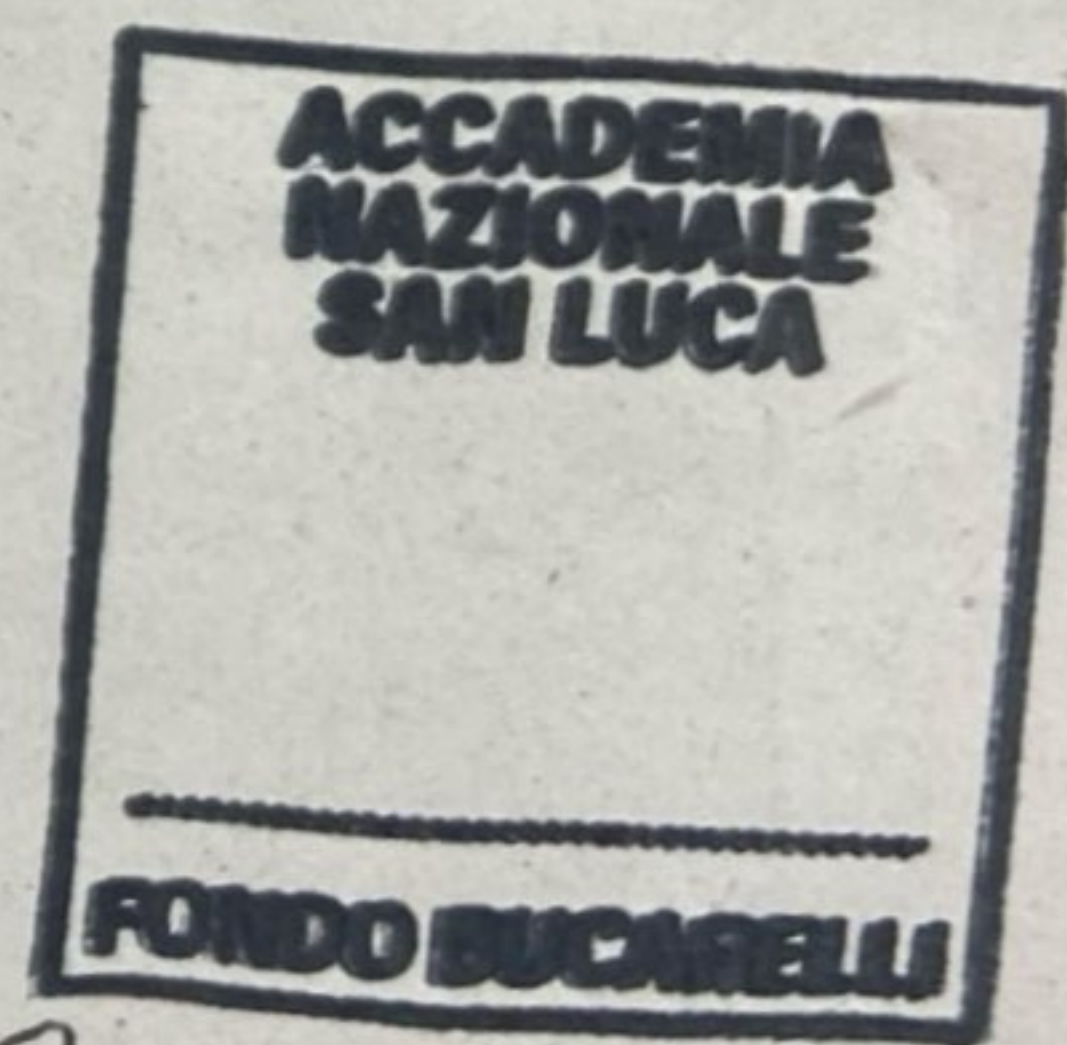
BASALDELLA - CANNILLA - COLLA - DE FIORI
FRANCHINA - FAZZINI - GRECO - LEONCILLO
M A N Z Ù - M A R I N I - M A R T I N I

CATALOGO N. 8

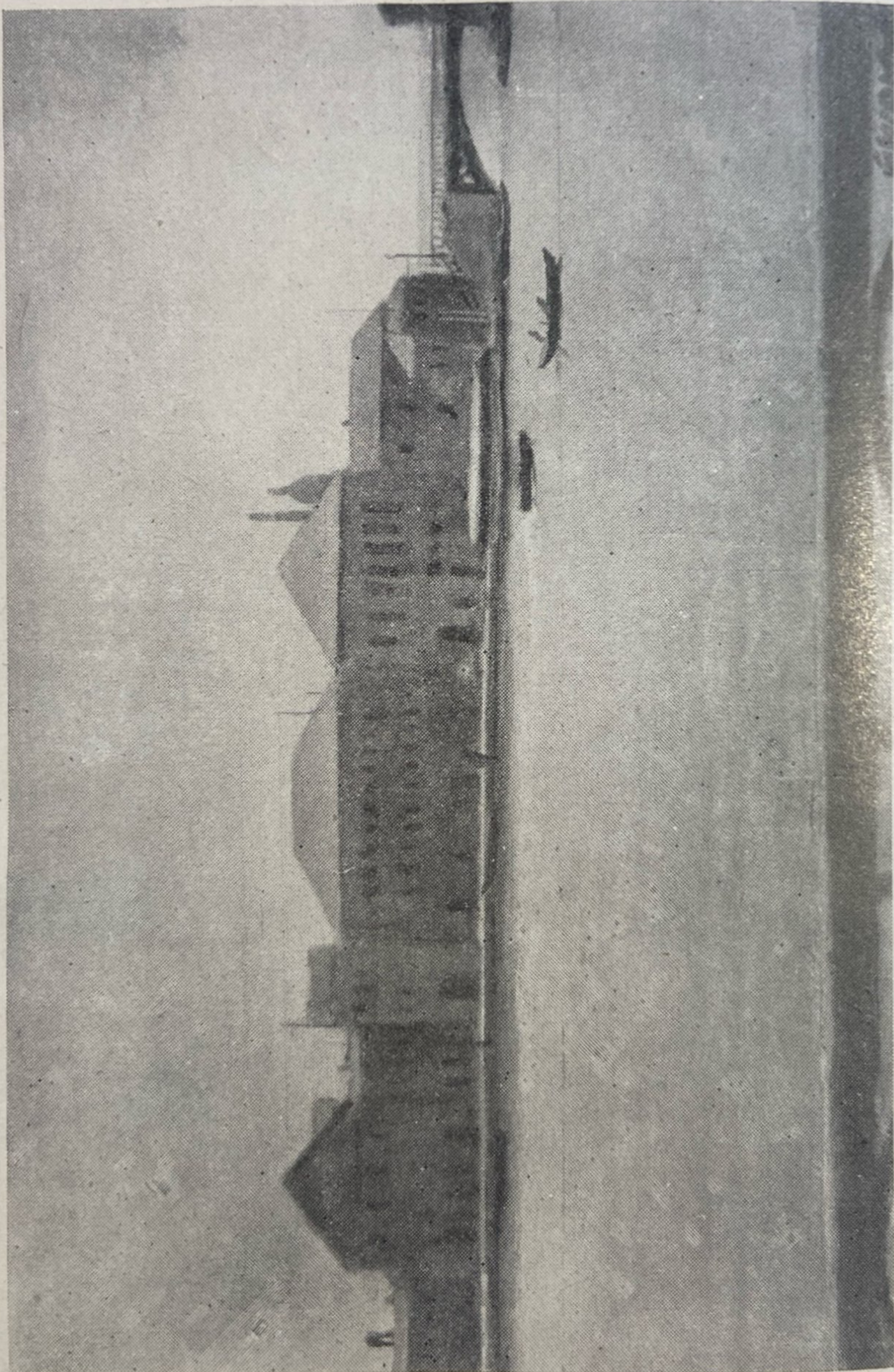
EDIZIONI ● CONFERENZE ● CONCERTI

VIRGILIO GIULI

alla



Galleria del Secolo



VIRGILIO GUIDI - *La Giudecca*.

INDICAZIONE CRITICA

VIRGILIO GUIDI è pittore strenuo. La sua operosità artistica si è arrovellata per molte apprensioni, ma ha tenuto fermo ai valori profondi e concreati della pittura, il colore e la forma, toccando, nel proprio corso, un alto segno. E nella Mostra qui ordinata ve n'è, ci sembra, una rappresentazione degna.

Il sentimento dell'artista è da riconoscere, appunto, nel dramma, tutto consapevole e tutto sofferto, di sedare nelle proprie immagini pittoriche i disordini dell'espressione, che venivano accesi, via via, nel nome di una nuova, frastornante modernità. Dipingere, cioè, con colore vero e forma vera, e non distogliersi, però, dall'essere pittore moderno, anzi, di luce moderna. Vincere la supposta contraddizione, e mettere la propria anima al fuoco di questo nuovo dolore e di questa nuova gioia poetica.

In alcune delle opere esposte, quali *Donne in conversazione*, che figurò a Pittsburg, e *Donna seduta*, v'è

l'accento di codesta volontà e virtù singolari, esercitandosi in mezzo al freddo furore delle formule figurative e alle giubilanti eversioni.

Il colore, nel Guidi, è un dono intenso, veemente, quasi un'impresa: egli lo porta in sé come in un crogiuolo, e gli bisogna di usarlo incandescente. Anche nelle piccole pitture di natura morta, *Uova* e *Uva*, le quali sembrano di tenue impronta, si scorge l'alone di quell'ardore, o dicono esse, forse, la temperanza patetica in cui sono riuscite a comporsi. Ma al pittore urgevano le belle immagini umane e domestiche, care al suo animo; e le dimensioni si fanno, allora, grandeggianti, mirando al lineamento dell'opera insigne. Ed eccolo ad impegnarsi risolutamente nello sforzo di configurarle, di girarle in impianti coraggiosi e completi. Il colore cerca la forma, con suggerimenti ardimentosi, opera ad incorporarsi e a risplendere in essa, senza residui. È una degna fatica, non un titanismo sventato e sgraziato: una fatica che domanda l'altezza e intende a racchiuderla nella felicità della grande poesia pittorica.

La vasta tela *Maternità*, qui esposta, porta il segno della dignità pittorica di Virgilio Guidi. Il nudo dipinto in questa tela è di una saldezza e tenerezza incomparabili. Gli giova, altresì, quella sorta di effluvio correg-

gesco che ne commuove il gentile e sùperbo chiaroscuro carnale, l'intimità delle ombre, il palpito della gran luce in cui si distende e vive.

In altre opere scelte per questa Mostra è osservabile l'educazione chiaroscurale del pittore, come in *Giovane donna*, ad esempio, ove le partiture di luce e di ombra divengono più fluide, anzi squisite, e il colore spande una soffusione gentilissima nel bel volto pensoso.

Sono state accolte, in questa Mostra, alcune fresche, verdeggianti pitture di paesaggio. Esse hanno l'immediatezza dell'impressione, ma s'improntano, pur sempre, a una saldezza quasi imperiosa, che si addolcisce, tuttavia, nella *Stazione*, ove il verde si accorda col rosa tenerissimamente.

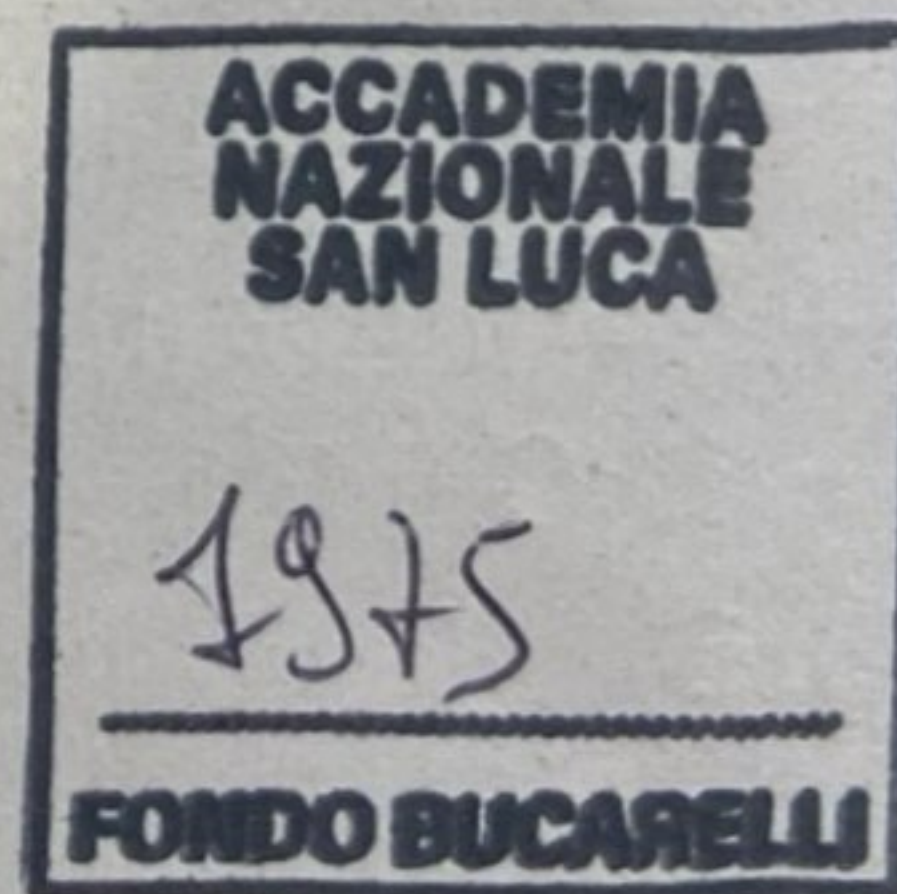
Doveva il pittore trovare nella visione di Venezia il gran tema per sè, per la sintesi che egli ricercava anche nel quadro della natura, nella luce aperta dei cieli, delle acque e della città. Non era certo quella meraviglia edificata nell'azzurro priva di alte interpretazioni pittoriche, e il Guidi se n'è giovato, seguitandole con puri splendori.

Ne sono offerti alcuni esempi in questa stessa Mostra. La Laguna, distesa in una pittorica sericità, porta sulle invisibili fondamenta il caldo e bruno spettro delle sue case, i cieli vibrano di una diffusa luminosità. Si può dire che

queste tavole siano di già classiche. E, in realtà, il pittore mira a una moderna classicità dell'immagine pittorica.

Le apprensioni numerose del nostro tempo lo turbano, ormai, appena. Egli ne è vittorioso, quando, come nella *Giudecca*, il suo cuore batte con il ritmo pieno e tranquillo della poesia.

BENSO BECCA.



ELENCO DELLE OPERE

- | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. - <i>Uova</i> | 12. - <i>Maternità</i> |
| 2. - <i>Autoritratto</i> | 13. - <i>Paesaggio di Mira</i> |
| 3. - <i>Uva</i> | 14. - <i>Paesaggio di marcita</i> |
| 4. - <i>Giardino pubblico</i> | 15. - <i>Giovane donna</i> |
| 5. - <i>Donna seduta</i> | 16. - <i>Laguna</i> |
| 6. - <i>Campanile di San Marco</i> | 17. - <i>Donna addormentata</i> |
| 7. - <i>I Carabinieri</i> | 18. - <i>La Giudecca</i> |
| 8. - <i>Chiesa della Salute</i> | 19. - <i>Donne in conversazione</i> |
| 9. - <i>Uomo che legge</i> | 20. - <i>La Stazione</i> |
| 10. - <i>La cavalcata (bozzetto)</i> | 21. - <i>Fiori</i> |
| 11. - <i>Paesaggio</i> | |

Finito di stampare per conto delle
Edizioni della « Galleria del Secolo »,
in Roma, presso la Tipografia Sansaini,
il 28 febbraio 1945

Galleria del Secolo

ROMA - VIA VITTORIO VENETO 85 - TELEF. 481874

P I T T O R I

BARTOLI - BIROLI - CAMPIGLI - CANTATORE
CAPOGROSSI - CARRÀ - CASORATI - CESETTI
DE CHIRICO - DE PISIS - DE GRADA - FUNI
FRANCALANCIA - GENTILINI - GUTTUSO - GUZZI
LONGANESI - MAFAI - MARUSSIG - MACCARI
MELLI - MONACHESI - MONTANARINI - MORANDI
NATILI - OMICCIOLI - PEROTTI - PIRANDELLO
SEVERINI - SOBRERO - SOFFICI - SCIALOIA
STRADONE - TAMBURI - TOMEA - TOSI
V A G N E T T I - Z I V E R I

S C U L T O R I

BASALDELLA - CANNILLA - COLLA - DE FIORI
FRANCHINA - FAZZINI - GRECO - LEONCILLO
M A N Z Ù - M A R I N I - M A R T I N I

DAL 28 FEBBRAIO AL 15 MARZO 1945

EDIZIONI ● CONFERENZE ● CONCERTI